

28 Aprile 2020 - L'ex direttore dell'Fbi James Comey incriminato per la seconda volta per presunte minacce a Trump

La seconda incriminazione dell'ex direttore dell'Fbi James Comey riguarda una foto pubblicata sui social media quasi un anno fa, raffigurante delle conchiglie disposte su una spiaggia, che secondo il dipartimento di Giustizia costituirebbe una minaccia contro il presidente Donald Trump. Quelle conchiglie sarebbero disposte a formare la sequenza numerica "86 47", interpretabile secondo alcuni come un'esortazione ad uccidere Trump.

L'emergenza umanitaria in Libano si aggrava. Lo ha detto il portavoce dell'Onu, Stephane Dujarric, citando dati dell'Organizzazione mondiale della sanità. In tutto il Paese restano chiusi sei ospedali e 46 centri di assistenza sanitaria primaria.

Raytheon, azienda del gruppo RTX, ha consegnato il suo secondo sensore a Lockheed Martin per il programma della Forza spaziale degli Stati Uniti Next-Generation Overhead Persistent Infrared (Next-Gen Opir).

La presidente incaricata della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Delcy Rodriguez, alla presenza del ministro degli Idrocarburi del governo venezuelano, Paula Henao, e dell'Amministratore Delegato della società di Stato PDVSA, Hector Obregon, ha incontrato oggi a Caracas l'Amministratore Delegato di Eni, Claudio Descalzi.

Il legame tra Stati Uniti e Regno Unito "è indistruttibile". Lo ha detto Re Carlo III al Congresso, definendo i padri fondatori: "ribelli audaci e visionari, animati da una causa. 250 anni fa dichiararono l'indipendenza bilanciando forze contrapposte e traendo forza dalla diversità. Unirono 13 colonie disparate per forgiare una nazione fondata sull'idea rivoluzionaria della vita, della libertà e della ricerca della felicità", ha affermato il re.



Il presidente russo Vladimir Putin ha chiesto una risposta decisa a qualsiasi tentativo di provocazione durante il periodo pre-elettorale. "Mi appello alle forze dell'ordine e ai servizi speciali. I tentativi di sabotaggio, gli atti di terrorismo e gli atti estremisti devono essere repressi con la massima determinazione e severità. E durante il periodo pre-elettorale, tali provocazioni si verificheranno sicuramente, anche quelle organizzate all'estero", ha dichiarato in un incontro sulla sicurezza elettorale, come riporta Ria Novosti. L'attacco ucraino alla città russa di Tuapse potrebbe potenzialmente causare un disastro ambientale ha aggiunto il leader russo.

I jihadisti del Jnim (Gruppo per il Sostegno all'Islam e ai musulmani) hanno minacciato di imporre un blocco a tutti gli accessi alla capitale del Mali, Bamako, tre giorni dopo aver lanciato una serie di attacchi senza precedenti, insieme ai ribelli tuareg, contro posizioni strategiche controllate dalla giunta militare che guida il Paese.

L'ambasciatrice degli Stati Uniti a Kiev, Julie Davis, lascia l'incarico a causa delle divergenze con il presidente americano e la "frustrazione" sulle politiche americane sull'Ucraina. Lo riporta il Financial Times.

La popolarità del cancelliere tedesco Friedrich Merz è in forte calo a pochi giorni dal primo anniversario del suo governo, mentre crescono le tensioni politiche interne e l'estrema destra guadagna terreno nei sondaggi. Solo il 15% degli intervistati si dichiara soddisfatto del suo operato, mentre l'83% esprime insoddisfazione.

Il consenso del presidente americano secondo il sondaggio Reuters/Ipsos, continua a calare: nell'ultima rilevazione è al 34%, contro il 36% registrato a metà aprile.

